

L'attività di vigilanza e assistenza svolta dai  
Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro  
nelle aziende del territorio regionale  
volta al contrasto e al contenimento della diffusione  
del virus SARS-COV-2

# Epidemia da SARS-CoV-2

---

- Una “anomalia” inattesa e complessa, complessa al punto da superare la capacità di gestione routinaria non solo dei singoli individui e dei gruppi, ma anche delle aziende.
- Un’epidemia (poi pandemia) che ha coinvolto l’intera popolazione, i lavoratori e le imprese, costringendoli ad affrontare difficoltà e situazioni nuove e inattese che hanno avuto un grande impatto sulla vita lavorativa ed extra lavorativa.
- Ogni livello organizzativo (aziende, parti sociali, amministrazioni locali e regionali ma anche statali e sovranazionali) ha sperimentato la propria non autosufficienza e interdipendenza.
- In una parola, la nostra capacità complessiva di “resilienza organizzativa” in questi mesi è stata duramente messa alla prova.

# Supporto al sistema

---

- Attività Comitato ex art. 7 D.Lgs 81/08 riorientata per far fronte all'epidemia.
- Risposte e chiarimenti a livello regionale e locale in presenza di un quadro di conoscenze e norme che si andava progressivamente definendo e modificando.
- Collaborazione alla predisposizione di protocolli regionali, nazionali e locali (es. Porto di Ravenna).
- Tavoli tematici locali per supportare la riapertura delle attività, con presenza delle amministrazioni, parti sociali e Ausl (PSAL), occasioni di confronto, chiarimenti e proposte.
- Promozione del ruolo e delle azioni della bilateralità artigiana per il contenimento del rischio COVID-19.
- Formazione rivolta a tecnici/consulenti, Rsp, RLS/RLST, Coordinatori per la sicurezza nei cantieri.

# Supporto alle aziende e ai lavoratori

---

- Vicinanza alle aziende per supportare l'adozione di misure di contenimento adeguate.
- Partecipazione a tavoli prefettizi di coordinamento dei controlli
- Collaborazione con Procure per indagini su casi di malattia-infortunio
- Attivazione screening mediante test sierologici
- Indagine mediante test molecolare nei settori della logistica e della lavorazione carni
- Screening con test antigenici nell'ambito del Patto per il Lavoro



# Supporto alle aziende e ai lavoratori

---

ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA  
EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS  
COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna Num. 82 del 17/05/2020

Pag. 83-85

## ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

### ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

La Regione Emilia – Romagna, le Parti Sociali Artigiane e OPRA Emilia – Romagna

- in previsione della riapertura delle attività secondo le indicazioni delle preposte Autorità Nazionali e Regionali,
- in applicazione delle indicazioni contenute nel Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti lavoro siglato da Governo e Parti Sociali Nazionali, e delle misure condivise dalle Parti Sociali dell'Artigianato il 24 aprile,

confermano la loro volontà di definire congiuntamente un percorso condiviso utile alla ripresa dell'attività lavorativa in salute e sicurezza.

Affermano altresì che, in particolare nelle imprese artigiane dove imprenditori e lavoratori si trovano a dover condividere in egual misura l'eventuale rischio di contagio, le indicazioni operative hanno lo scopo, più che altrove, di salvaguardare il rischio di contagio e al contempo la sopravvivenza delle imprese stesse.



## ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

Ciò premesso, concordano quanto segue:

- 1) La riapertura o comunque la prosecuzione delle attività deve avvenire mettendo in atto tutte le misure utili a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, considerato che tale virus rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre attuare misure uguali per tutta la popolazione, compresa quella lavorativa, e trasversale a tutte le attività produttive. E' necessario pertanto che le aziende mettano in atto misure di precauzione coerenti con le disposizioni normative e le indicazioni delle Autorità Sanitarie competenti anche in ambito produttivo; in ragione di ciò tutte le aziende predisporranno ed attueranno le misure anti contagio previste dal presente protocollo secondo le modalità definite da OPRA, Parti Sociali e Regione;
- 2) Le imprese metteranno in atto, per le attività/mansioni per le quali sia possibile, modalità di lavoro agile o a distanza per il personale che può svolgere i propri compiti lavorativi anche da remoto, senza garantire la presenza fisica in azienda;
- 3) Le aziende attueranno il distanziamento sociale, rispettando la distanza interpersonale tra i lavoratori e tra gli stessi e tutti gli altri soggetti che dovranno accedere ai locali dell'azienda di almeno 1 metro (o quanto indicato da successive disposizioni normative), previsto come principale misura di contenimento del contagio. Tale distanza va mantenuta anche negli spazi comuni (es. zona pausa caffè, spogliatoi) il cui accesso va regolamentato, concedendo anche un tempo ristretto di sosta. Qualora non sia possibile rispettare tale distanza di sicurezza e neppure attuare altre soluzioni organizzative, le aziende provvederanno a fornire al personale mascherine chirurgiche. L'uso di tali mascherine è previsto nel caso in cui non siano già utilizzati DPI con livello di protezione maggiore, indicati sulla base della valutazione dei rischi presenti in azienda, redatta ai sensi del D. Lgs. 81/08.. Forniranno, inoltre, eventuali

## ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

ulteriori Dispositivi di Protezione Individuale quali ad esempio guanti monouso, così come individuati dal punto 6) del Protocollo condiviso di regolamentazione nazionale del 24 aprile 2020;

- 4) Le aziende, al fine di organizzare l'attività consentendo il rispetto del distanziamento interpersonale, potranno prevedere ad esempio turni di lavoro per evitare che nei locali aziendali siano presenti un numero eccessivo di persone, la regolamentazione dell'ingresso e dell'uscita in modo da non creare assembramenti così come dell'accesso ai luoghi comuni quali bagni, spogliatoi, mense, et;
- 5) Le aziende daranno indicazione scritta ai lavoratori di lavarsi frequentemente le mani, assicurando all'interni dei bagni quantità sufficienti e sempre disponibili di sapone liquido e salviette, per asciugarsi e renderanno disponibili soluzioni idroalcoliche per la disinfezione:
- 6) Le aziende provvederanno alla pulizia giornaliera, indicativamente a fine turno, e alla sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago secondo le indicazioni previste dalle Autorità Competenti
- 7) L'ingresso di personale esterno quali fornitori, corrieri etc. nei locali aziendali dovrà essere per lo più scoraggiato e, laddove non possibile evitarlo, dovrà tenere conto delle regole di distanziamento interpersonale. Il personale esterno all'azienda non potrà accedere alle aree comuni, quali bagni, spogliatoi, etc.



## ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

Tra le misure di precauzione condivise con il Protocollo di regolamentazione nazionale del 24 aprile 2020 dalle Parti Sociali vi è anche l'informazione dei lavoratori e di chiunque altro entri in azienda. Tale misura costituisce anch'essa una base fondamentale di riferimento per il contrasto e contenimento del contagio, le cui specifiche sono di seguito elencate:

- a) Le misure di contrasto e di contenimento del rischio di contagio da COVID-19, implementate dalle eventuali ulteriori disposizioni introdotte dalle Autorità Competenti, dovranno essere comunicate ai lavoratori anche attraverso comunicazione cartacea da esporre nei luoghi di lavoro, avendo contezza che questi abbiano compreso le informazioni e siano consapevoli che i comportamenti indicati costituiscono il fondamento per la propria e altrui salute e sicurezza;
- b) In particolare le informazioni riguardano:
  - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, contattando il proprio medico di famiglia;
  - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, rientro in Italia dall'estero o contatto con persone positive al virus nei cui confronti l'Autorità Sanitaria abbia emanato un provvedimento di quarantena;
  - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

## ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

---

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e, in particolare, sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

- c) In coerenza con quanto previsto dall'accordo del 24 aprile 2020, OPRA avrà funzioni di monitoraggio delle misure anti-contagio nelle aziende che verrà effettuata attraverso una lista di controllo dedicata, realizzata in collaborazione con esperti dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle AUSL. Le aziende aderenti ad EBER, direttamente o per il tramite delle associazioni di categoria, invieranno a OPTA, ad un indirizzo di posta elettronica dedicata, le liste di controllo compilate, parte integrante del presente Protocollo. OPTA, a sua volta, le metterà a disposizione di OPRA;
- d) La Regione ha predisposto altresì, in collaborazione con OPRA e in previsione della riapertura delle attività lavorative, indicazioni specifiche per il contrasto e il contenimento della diffusione del SARS-COV-2 a supporto dei settori dell'acconciatura e dell'estetica, tenuto conto che tali settori sono caratterizzati da imprese di piccolissime dimensioni e in considerazione delle caratteristiche di rischio medio-alto loro attribuite nel documento tecnico predisposto dall'INAIL nazionale;
- e) OPRA avrà il compito di realizzare, in collaborazione con la Regione, una campagna informativa finalizzata al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID-19 e alla tutela della salute dei lavoratori;

ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI ARTIGIANE, OPRA EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO ARTIGIANI

---

- f) Gli RLST avranno il compito di contribuire alla diffusione delle indicazioni presso i lavoratori e le aziende. Gli RLST, dopo la data individuata dalle Parti Sociali, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legislazione di emergenza, riprenderanno le visite delle aziende nel rispetto del presente protocollo;
- g) Sarà effettuato l'aggiornamento degli RLST sul tema, finalizzato a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio nelle aziende. Tale aggiornamento avverrà in modalità a distanza e si avvarrà di docenti scelti nell'ambito di operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle AUSL che già si occupano della tematica con la collaborazione di altri esperti del Dipartimento di Sanità Pubblica;
- h) La Regione, sempre attraverso gli operatori di cui sopra, ha predisposto la lista di controllo allegata al presente accordo



CHECK-LIST MISURE PER IL

Ragione sociale:

P. IVA:

Telefono:

Indirizzo sede operativa:

N° addetti aziendali:

Legale Rappresentante

RSPP (se diverso dal datore di lavoro)

Medico competente

RLS aziendale (se presente)

PROFILO DI RISCHIO

**Esposizione:** probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento

- popolazione generale
- persone con malattia o in r

**Prossimità:** caratteristiche intr

- lavoro effettuato da solo pe
- lavoro con altri ma non in p
- lavoro con altri in spazi cor
- lavoro che prevede compit

CHECK-LIST MISURE PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

- lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio di
- Aggregazione:** tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori de
- presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pub
- presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio pubblico, bar, ristoranti);
- aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti)
- aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacolo

Protocollo regionale e comitato

Protocollo di sicurezza anti-contagio

- adottato e contiene misure coerenti con le indicazioni nazionali e applicate in modo coerent
- con il coinvolgimento di lavoratori e loro rappresentanti

Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo

- comitato territoriale composto dagli OPTA-OPRA con il coinvolgimento degli RLST e delle

INFORMAZIONE

Tutti i lavoratori e chiunque sia in contatto con il personale è sottoposto a

Se sì, con quali modalità

- Protocollo Condiviso
- Affissione di cartelli
- Colloquio con i lavoratori
- Altro:

Il personale è sottoposto

GESTIONE AREE COMUNI

- Antibagno e servizi igienici
- Spogliatoi e docce
- Sala mensa, refettorio, area ristoro
- Distributori automatici o macchina del caffè
- Aree fumatori
- Aree accessorie di limitate metrature (es. lavabi)
- Cartellonistica per le modalità di accesso
- È prevista procedura per la sanificazione

GESTIONE DEL PERSONALE ESTERNO

- Sono presenti procedure per l'entrata di personale esterno di altre ditte o per la clientela?
- Sono presenti procedure atte a ridurre il contatto fra lavoratori esterni e dipendenti dell'azienda?
- Sono presenti procedure per carico/scarico merci per il personale interno?
- Sono presenti procedure per carico/scarico merci per i fornitori?
- Sono presenti procedure per la consegna a domicilio della merce?

MANSIONI CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DI PIÙ PERSONE CONTEMPORANEAMENTE

- Sono state individuate le lavorazioni, i compiti e le aree dove non si riesce a mantenere la distanza?
- È stata effettuata la ricerca di soluzioni tecnologiche od organizzative per evitare le distanze inferiori?
- È prevista una specifica istruzione per la gestione di lavorazioni e/o aree interessate
- È prevista la consegna di specifici Dispositivi di Protezione Individuale che i presenti dovranno indossare?

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- È presente una procedura per la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera
- Sono stati individuati specifici prodotti efficaci per tali operazioni
- Sono oggetto di pulizia giornaliera i locali di lavoro e sanificazione le attrezzature, schermi, pulsanti
- Sono oggetto di pulizia e sanificazione i locali comuni quali aree ristoro, mense, spogliatoi, servizi

CHECK-LIST MISURE PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

- Personale interno
- Personale esterno
- Il lavoratore stesso
- Non si effettua il controllo della temperatura

Altro:

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

PRESENTE GESTIONE DEFINITA? CARTELLI AFFISSI?

CHECK-LIST MISURE PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

CHECK-LIST MISURE PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- Ove previsti dai punti precedenti sono distribuiti e fatti utilizzare i DPI
- Sono previsti idonei contenitori per lo smaltimento dei dispositivi dismessi
- Quali tipologie e che caratteristiche di protezione hanno i DPI messi a disposizione?
- Mascherine (indicare tipologia:  chirurgica,  FFP2/FFP3,
- Guanti
- Occhiali o visiere
- Tute
- Calzari
- Altro:

Tutte le procedure e prescrizioni contribuiscono al DVR

INDIRIZZI MAIL OPTA CUI INVIARE LA CHECK LIST COMPILATA

- [opta.pc@eber.org](mailto:opta.pc@eber.org) [opta.pc@pec.eber.org](mailto:opta.pc@pec.eber.org)
- [opta.pr@eber.org](mailto:opta.pr@eber.org) [opta.pr@pec.eber.org](mailto:opta.pr@pec.eber.org)
- [opta.re@eber.org](mailto:opta.re@eber.org) [opta.re@pec.eber.org](mailto:opta.re@pec.eber.org)
- [opta.mo@eber.org](mailto:opta.mo@eber.org) [opta.mo@pec.eber.org](mailto:opta.mo@pec.eber.org)
- [opta.bo@eber.org](mailto:opta.bo@eber.org) [opta.bo@pec.eber.org](mailto:opta.bo@pec.eber.org)
- [opta.imola@eber.org](mailto:opta.imola@eber.org) [opta.imola@pec.eber.org](mailto:opta.imola@pec.eber.org)
- [opta.fe@eber.org](mailto:opta.fe@eber.org) [opta.fe@pec.eber.org](mailto:opta.fe@pec.eber.org)
- [opta.ra@eber.org](mailto:opta.ra@eber.org) [opta.ra@pec.eber.org](mailto:opta.ra@pec.eber.org)
- [opta.fo@eber.org](mailto:opta.fo@eber.org) [opta.fo@pec.eber.org](mailto:opta.fo@pec.eber.org)
- [opta.ces@eber.org](mailto:opta.ces@eber.org) [opta.ces@pec.eber.org](mailto:opta.ces@pec.eber.org)
- [opta.rm@eber.org](mailto:opta.rm@eber.org) [opta.rm@pec.eber.org](mailto:opta.rm@pec.eber.org)

ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE

Sono presenti più lavoratori per la sede lavorativa che devono accedere nella stessa fascia oraria?

Sono state definite le modalità di accesso dei lavoratori ai luoghi di lavoro (entrata e uscita)?

CARATTERISTICHE DEI LOCALI E DEI REPARTI PRODUTTIVI

È garantito il rispetto della distanza di 1 metro fra tutti i lavoratori e le mansioni presenti? (se no, v

È prevista una ventilazione continua o ricambi d'aria dei locali di lavoro?

È stata dedicata una porta di ingresso differente dalla porta di uscita in caso di uso simultaneo?

Sono presenti detergenti per le mani (saponi o soluzioni pronte all'uso) in posizioni adeguatamente segnalate?

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2  
Indicazioni per i settori dell'**ACCONCIATURA** e dell'**ESTETICA**

---

1. Informazioni sulle misure specifiche di prevenzione e protezione adottate
2. Modalità di accesso ai servizi
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni e clienti
4. Pulizia e disinfezione
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione collettiva, individuali e distanza di sicurezza
7. Gestione ambienti
9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti
10. Misure specifiche per i lavoratori



# Formazione RLST

## Attività degli RLST ed epidemia di COVID-19

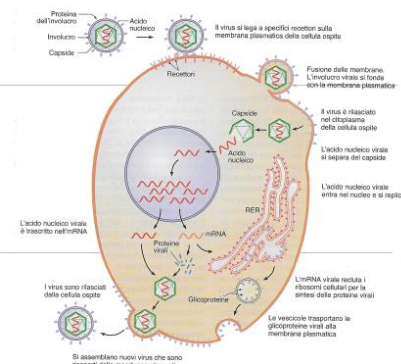
CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE RLST EX ARTICOLO 48 DE D.LGS. 81/08 SMI

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2020 - DALLE 9.30 ALLE 13.30

### Obiettivo

- ❑ Gli RLST sanno contribuire all'adozione di idonee misure di prevenzione del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro.
- ❑ Gli RLST sanno effettuare un accesso nei luoghi di lavoro senza rischio di contagio per loro e per le persone che incontrano.
- ❑ Gli RLST sanno raccogliere dalle aziende indicazioni di soluzioni per contribuire alla crescita del sistema della prevenzione.

### Virus e cellula



Immagini tratte da «Isabella Dalle Donne. Citologia e istologia». 2019, Edises Università S.r.l. - Napoli

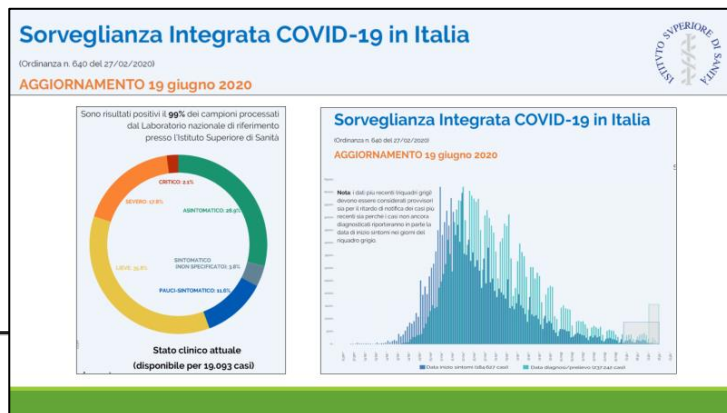
## Attività degli RLST ed epidemia di COVID-19

CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE RLST EX ARTICOLO 48 DE D.LGS. 81/08 SMI

LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020 - DALLE 9.30 ALLE 13.30

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

# Formazione RLST



## Temi della prima giornata

1. Il virus
  2. Questioni di «fuoco» e «filtri»
  3. La malattia
  4. Le variabili del rischio
  5. Le misure di prevenzione
  6. Una prima «immagine» da un'esperienza di accesso in aziende
1. Lo strumento «lista di controllo»
  2. Il protocollo condiviso e i 13 punti (*appunti da un'esperienza*)
  3. Per un accesso sicuro
  4. Per un accesso efficace
  5. Chek-list misure per il contrasto della diffusione del COVID-19 (*da Decreto Num. 82 del 17/05/2020 RER*)

## Articolazione didattica

1. **Prima giornata interattiva con modalità di formazione a distanza**
  1. Acquisizione di conoscenze e modelli per la comprensione del rischio e della sua prevenzione
  2. Strumenti e conoscenze per un accesso efficace e sicuro in un luogo di lavoro
2. **Esperienza sul campo**
  1. Accesso a luoghi di lavoro con esercizio del ruolo di RLST in riferimento rischio di contagio
  2. Produzione di materiale da condividere
3. **Seconda giornata interattiva con modalità di formazione a distanza**
  1. Condivisione delle esperienze ed approfondimenti



# Formazione associazioni

## Epidemia di COVID-19

VENERDÌ, 5 GIUGNO 2020

Sanificazione



Figura 1. Schematizzazione delle vie di trasmissione del virus (in rosso quelle accertate)

## LETTINI E DOCCE ABBRONZANTI

I lettini, docce abbronzanti hanno al loro interno (incorporate nella macchina) piccole ventole che immettono aria dell'ambiente circostante (quello dei locali del laboratorio estetico) allo scopo di raffrescare, è sufficiente una pulizia/ disinfezione giornaliera di dette ventole, considerando che le macchine sono alloggiare in box chiusi? Al momento abbiamo dato indicazione di non utilizzare tale tipo di strumentazione, in attesa di chiarimenti.

# Decreto del Presidente della Regione ER

---

## MOTIVAZIONI

- Ritenuto che l'emergenza COVID-19 nella attuale fase ha evidenziato un **rischio aumentato in alcune tipologie di ambienti di lavoro**, in particolare nel settore della **logistica** e della **lavorazione carni** tanto nella nostra regione quanto in altri contesti territoriali
- Ritenuto necessario al fine di **contribuire alla prevenzione di focolai e alla possibile diffusione del virus** prevedere misure specifiche ed ulteriori relativamente a tutte le aziende che operano nel settore della **logistica** e della **lavorazione carni**
- Considerato che il maggior rischio nel settore lavorazione carni rispetto ad altri **sia legato al contagio fra persone in relazione alle caratteristiche della lavorazione e non alle carni**

**ORDINANZA REGIONALE N. 144 DEL 13 LUGLIO 2020**

# Decreto del Presidente della Regione ER

## ORDINANZA:

I **Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL**, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, rafforzano le azioni di sanità pubblica per contrastare e contenere l'epidemia da SARS-CoV-2 come di seguito indicato:

Realizzano, con la collaborazione operativa degli altri settori aziendali interessati, laboratori e personale per l'esecuzione dei prelievi, **lo screening di tutti i lavoratori che operano in ogni singola azienda, siano essi dipendenti o operatori che dipendono da altre aziende in appalto, entro il 7 agosto 2020. Lo screening viene eseguito con test molecolare su tampone nasofaringeo.**

Le attività di screening sono integrate a quelle di sorveglianza.



**ORDINANZA REGIONALE N. 144 DEL 13 LUGLIO 2020**



# Decreto del Presidente della Regione ER

SCREENING LAVORATORI SETTORE CARNI E LOGISTICA CON TAMPONE NASO-FARINGEO  
(Regione Emilia-Romagna - Dal 27 luglio al 7 settembre)

SETTORE	TAMPONE NASO-FARINGEO	POSITIVI	% POSITIVI
LAVORAZIONE CARNI	22.148	91	0,41%
LOGISTICA	28.022	90	0,32%
	50.170	181	0,36%

**ORDINANZA REGIONALE N. 144 DEL 13 LUGLIO 2020**

# Supporto e controllo (al 31.12.2020)

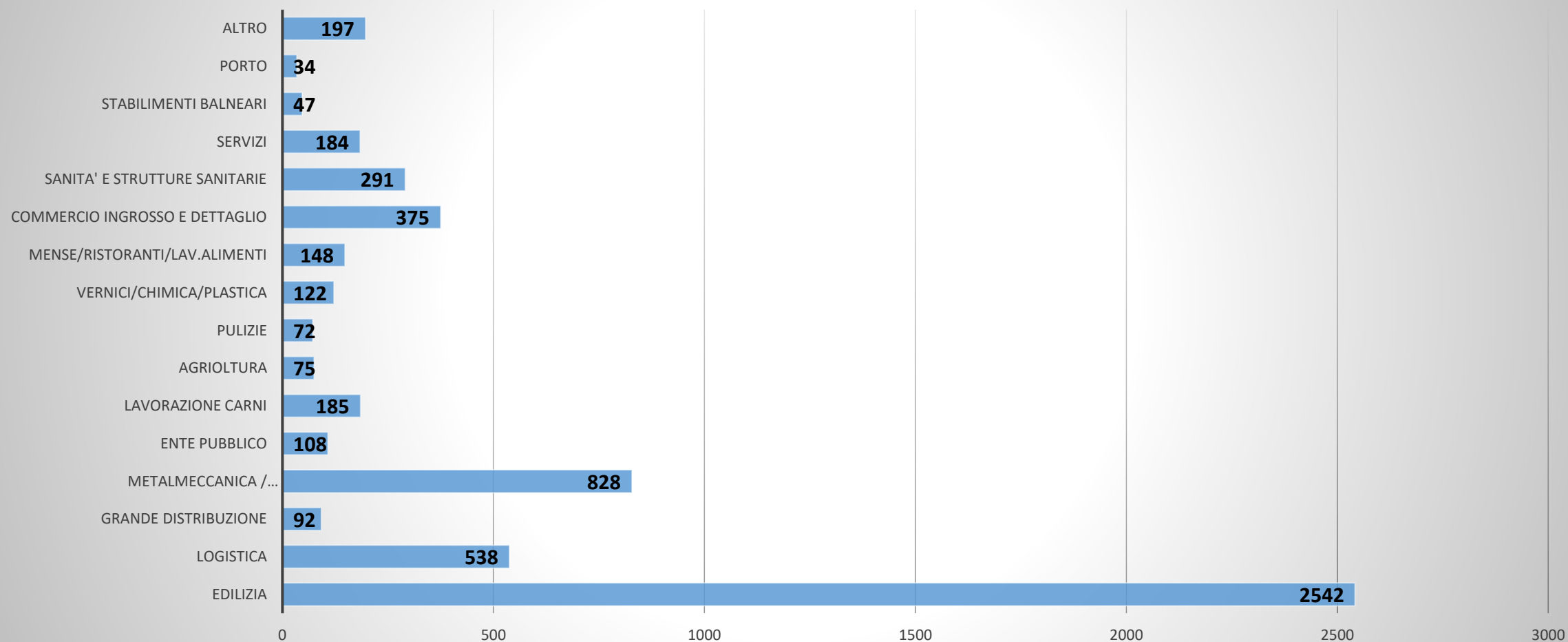
N. aziende oggetto di verifica	Con accesso in azienda	Regolari	Irregolari
5.838	4.954	5.440	47



% aziende con accesso ispettivo irregolari
0,95

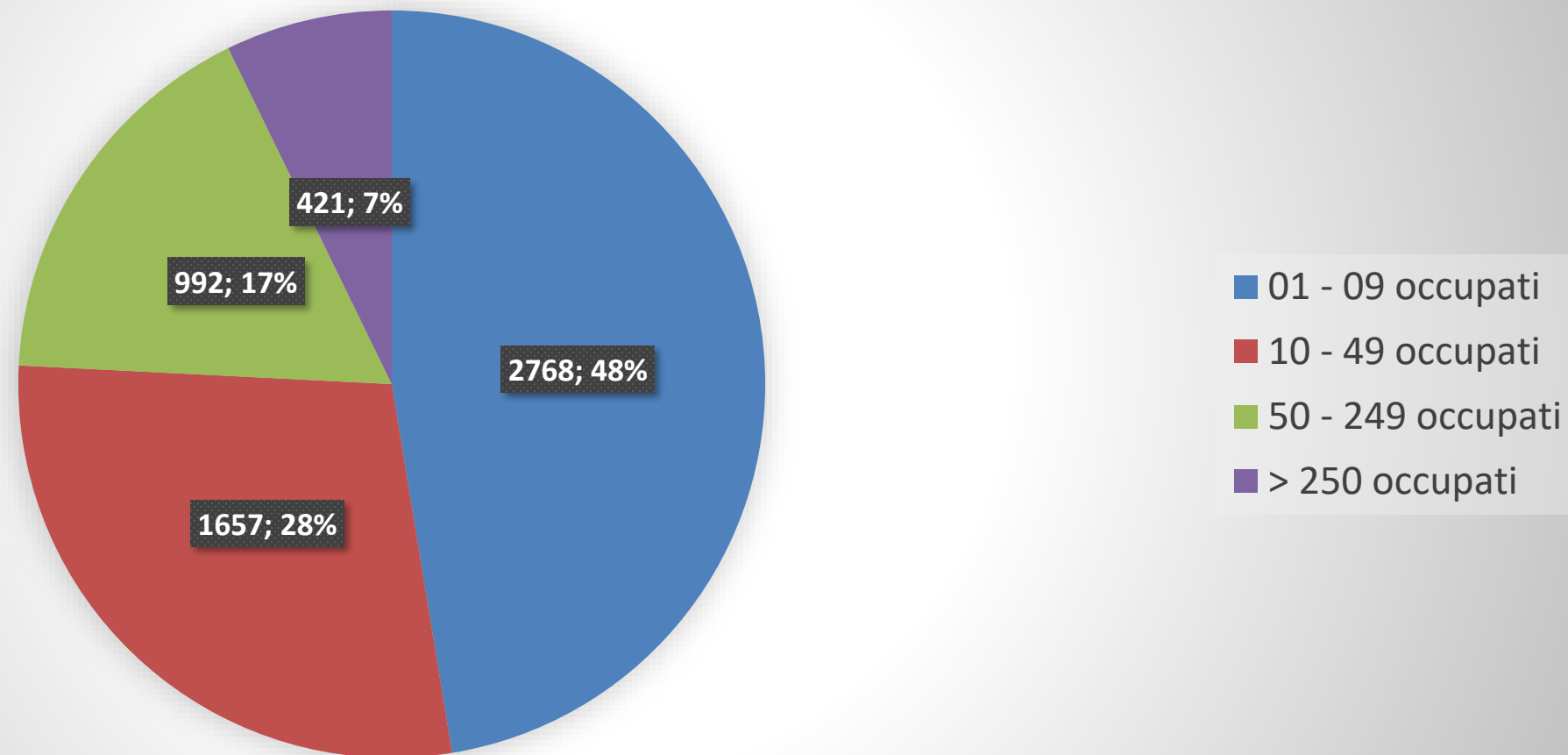
# Supporto e controllo (al 31.12.2020)

Controllo COVID per settore lavorativo



# Supporto e controllo (al 31.12.2020)

Controllo COVID per dimensione aziende



# Lista di controllo per la vigilanza in edilizia in tema di contrasto alla diffusione del virus SARS-Cov 2

**MODULO I - ACCESSO**

CANTIERE: \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO: \_\_\_\_\_  
 COMMITTENTE: \_\_\_\_\_  
 COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE \_\_\_\_\_

IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI:			
N.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	RLS/RLST
1		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav. Autonomo	
2		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav. Autonomo	
3		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav. Autonomo	
4		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav. Autonomo	
5		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav. Autonomo	
6		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav. Autonomo	

**1 - PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO - COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CANTIERE**

	SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
1.1 E' stato assunto un PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO specifico ed adeguato alle caratteristiche del cantiere?				
1.2 E' stato costituito il COMITATO DI MONITORAGGIO di verifica dell'applicazione e aggiornamento del PROTOCOLLO?				
1.3 Il COMITATO DI MONITORAGGIO DI CANTIERE è composto da:				Committente <input type="checkbox"/> RL/RUP <input type="checkbox"/> Impresa Affidataria <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice <input type="checkbox"/> Lavoratore Autonomo <input type="checkbox"/> CSE <input type="checkbox"/> RRLS <input type="checkbox"/> e/o RRLSTT <input type="checkbox"/> Medici Competenti <input type="checkbox"/>
<b>OPPURE</b>				
1.4 Il COMITATO DI MONITORAGGIO TERRITORIALE è composto da:				Organismi Paritetici <input type="checkbox"/> RLST <input type="checkbox"/> Parti Sociali <input type="checkbox"/> Autorità Sanitarie <input type="checkbox"/> Altri Soggetti Istituzionali <input type="checkbox"/>
1.5 E' stato designato il soggetto incaricato di vigilare in cantiere sulla corretta applicazione delle disposizioni previste nel Protocollo?				NOMINATIVO _____ RUOLO _____

MODULO I - ACCESSO - Pag. 1

**MODULO II - DOCUMENTI E PROCEDURE**

**9 - INFORMAZIONE**

	SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
9.1 I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi hanno ricevuto informazioni circa le misure di prevenzione anti-contagio adottate tramite il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO in cantiere?				
9.2 I lavoratori stranieri, che non comprendono la lingua italiana, hanno ricevuto il materiale informativo nella loro lingua madre o eventualmente materiali informativi con indicazioni grafiche?				
9.3 E' stata data debita informazione circa l'obbligo di non fare ingresso in cantiere se sussistono sintomi di influenza o se vi sia stato contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti o di segnalare tempestivamente eventuali sintomi successivamente all'ingresso?				
9.4 E' stata data debita informazione circa le modalità di esecuzione del controllo della temperatura (informativa sulla Privacy) al personale che accede al cantiere?				
9.5 In caso di utilizzo dei mezzi propri i lavoratori sono informati per limitare il numero di persone a bordo e mantenere le distanze di sicurezza o utilizzare guanti monouso e mascherine?				

**10 - ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI IN CANTIERE**

	SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
10.1 I processi produttivi di cantiere sono stati organizzati in modo da evitare la presenza ravvicinata contemporanea non indispensabile dei lavoratori?				
10.2 Il PSC è stato integrato con l'analisi delle lavorazioni in cui non è possibile mantenere la distanza interpersonale superiore a un metro?				
10.3 Il cronoprogramma è stato aggiornato per favorire una diversa organizzazione del lavoro tesa ad assicurare la distanza interpersonale tra i lavoratori?				
10.4 La stima dei costi per la sicurezza è stata aggiornata in funzione del nuovo cronoprogramma e dei costi dei dispositivi di sicurezza?				
10.5 La stima dei costi per la sicurezza è stata aggiornata in funzione delle necessità di pulizia e sanificazione?				
10.6 Le procedure anti-contagio per fornitori e subappaltatori sono riportate come appendice integrativa nel PSC?				

**11 - GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA**

	SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
11.1 E' prevista la gestione di una persona presente in cantiere che sviluppa febbre e sintomi di infezione respiratoria, il cui isolamento deve essere effettuato in base alle indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria e dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato?				
11.2 E' stato organizzato un sistema di collaborazione con l'Autorità sanitaria per fornire le informazioni sui "casi non sistem" della persona sintomatica e sui provvedimenti conseguenti?				
11.3 In caso di presenza di persona con COVID-19 è prevista la sanificazione dei locali comuni, dei mezzi d'opera e delle attrezzature coinvolte effettuata secondo la Circolare del Ministero della Salute n° 5443 del 22/2/2020?				

MODULO II - DOCUMENTI E PROCEDURE - Pag. 5

**MODULO III - AZIONI E MISURE**

**SORVEGLIANZA SANITARIA /MEDICO COMPETENTE/RLS O RLST**

	SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
sanitaria è proseguita rispettando le misure indicate nelle indicazioni del Ministero della Salute [acquisire dichiarazione del responsabile o competente]				
egiate, in questo periodo, le visite preventive, le e le visite da rientro da malattia				
sanitaria periodica non è stata interrotta				
proporre tutte le misure di regolamentazione -19 il medico competente ha collaborato con il le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere				
esente ha segnalato all'azienda situazioni di tà e patologie attuali o pregresse dei dipendenti provveduto alla loro tutela nel rispetto della o competente ha applicato le indicazioni delle				
esente ha applicato le indicazioni delle Autorità				
esente ha suggerito l'adozione di eventuali mezzi tra ritenuti utili al fine del contenimento della as e della salute dei lavoratori				
attività, è stato coinvolto il medico competente e dei soggetti con particolari situazioni di inserimento lavorativo di soggetti con pregressa TD-19,				
e che la sorveglianza sanitaria ponga particolare zetti fragili anche in relazione all'età				
progressivo di lavoratori dopo l'infezione da saggio competente, previa presentazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo ete e rilasciato dal dipartimento di prevenzione				
competenza, ha effettuato la visita medica presa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs. e 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili iosità e comunque indipendentemente dalla ca per malattia.				
azienda di lavoratori già risultati positivi COVID 19 è stato preceduto da una preventiva teute ad oggetto la certificazione medica da cui da negativizzazione" del tampone secondo le e rilasciato dal dipartimento di prevenzione				
spetenza				
za sanitaria competente ha disposto misure fiche, come ad esempio, l'esecuzione del oratori, è stata fornita la massima collaborazione				

**13 - ULTERIORI MISURE**

	SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
fermano le operazioni di pulizia e sanificazione, le indicazioni del Ministero della Salute, hanno ti di intervento specifici con il supporto dei RLS/ rante competente				
segnano i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di state				
ificazione hanno previsto attività eseguite tati avverti le caratteristiche indicate nella del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute				

MODULO III - AZIONI E MISURE - Pag. 7



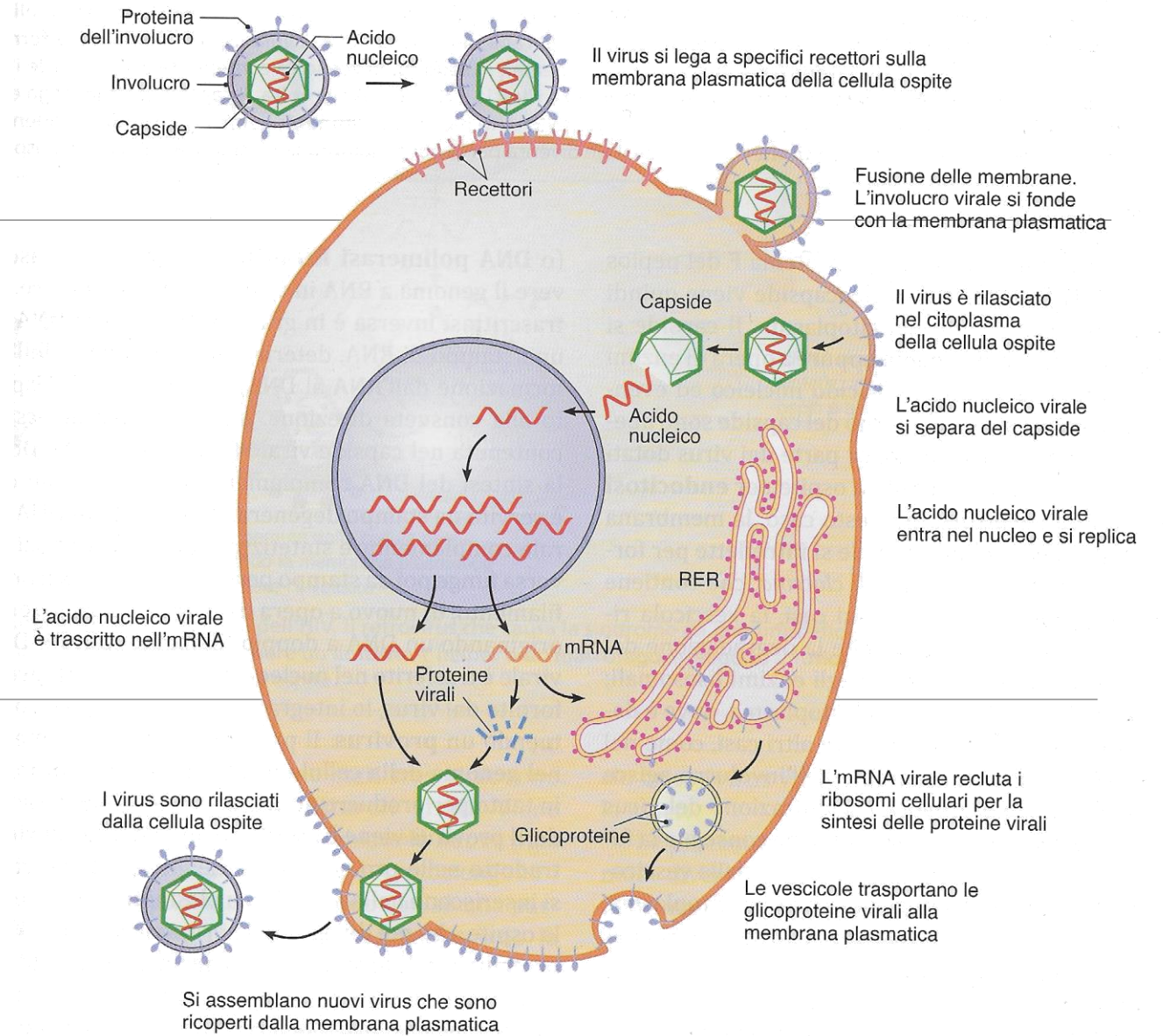
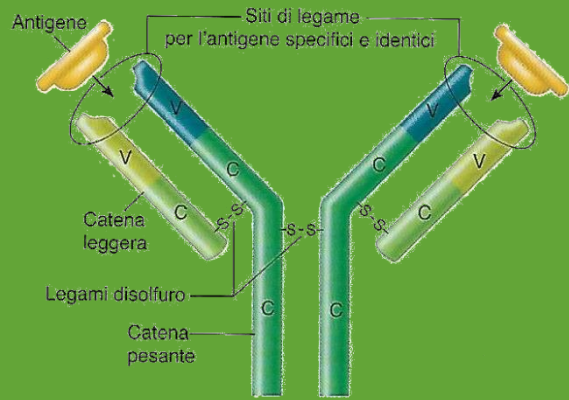
# SARS-CoV-2 ... e altri rischi

---

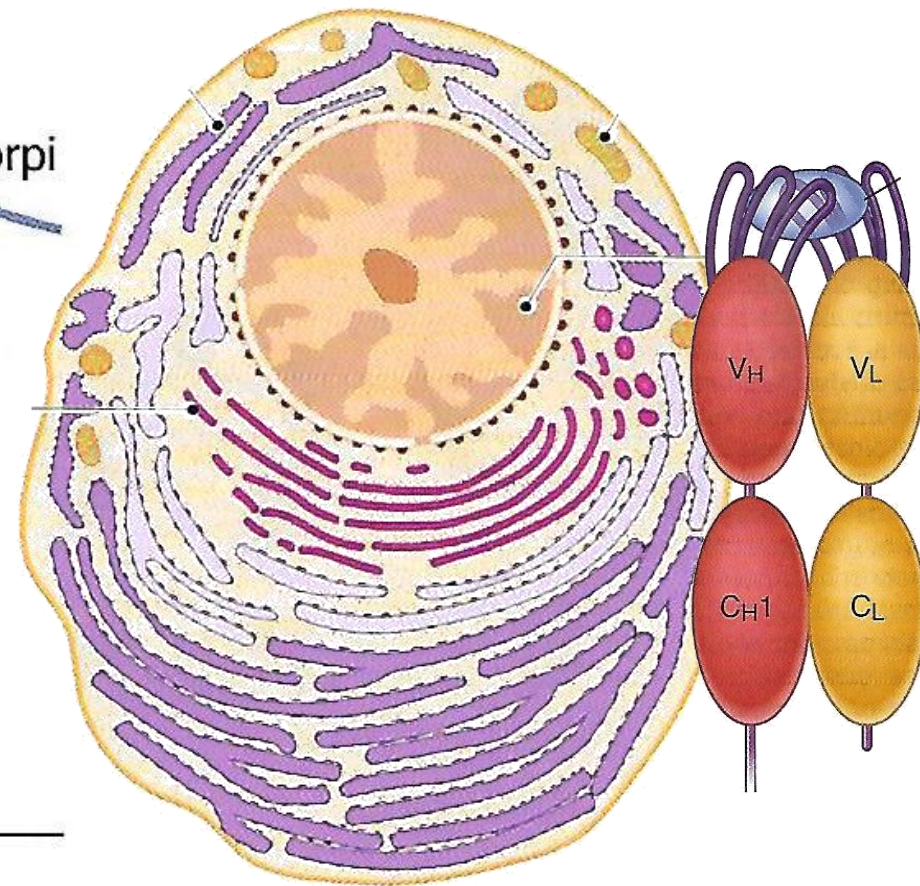
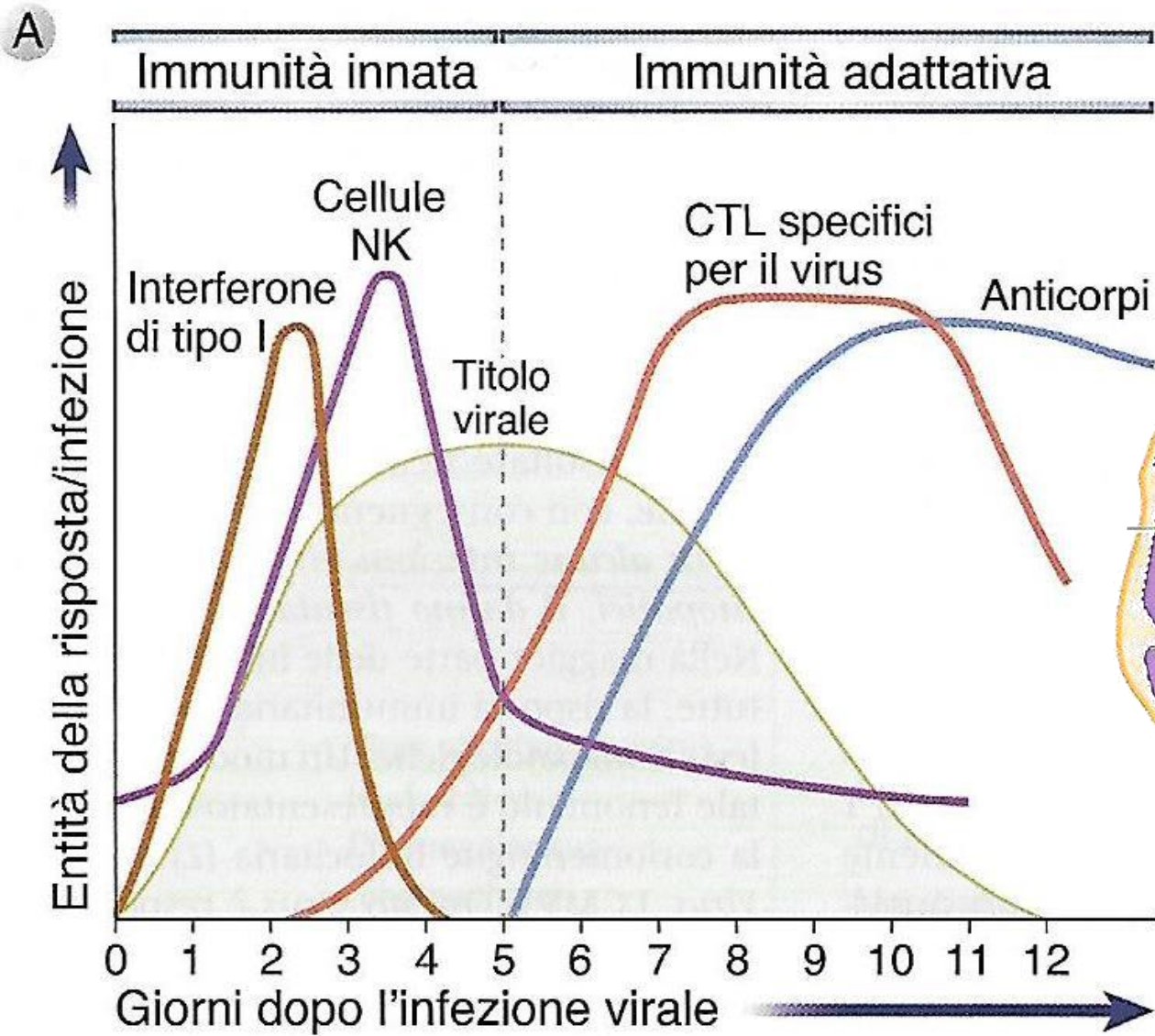
- L'attività dei servizi PSAL rivolta alle imprese e ai lavoratori per il contenimento dell'epidemia non ha interrotto l'attenzione agli altri rischi, anche se l'attività programmata è stata ridotta nel periodo in cui molte aziende erano inattive
- Una parte rilevante delle risorse di tempo degli operatori è poi stata dedicata al supporto delle azioni del Dipartimento di Sanità Pubblica – Igiene e Sanità Pubblica
- Fino a quando sarà necessario, l'attenzione e l'attività dei Servizi PSAL dovrà e sarà orientata a esigenze diverse, tradizionali e nuove, a tutela della salute dei lavoratori, nella collaborazione che questi mesi ci hanno insegnato.

# Screening con test antigenici

# Virus e cellula







# Test utilizzati nei luoghi di lavoro

---

- 1) test che evidenziano la presenza di materiale genetico (RNA) del virus - **test molecolari** o PCR
- 2) test che evidenziano la presenza di componenti (antigeni) del virus - **test antigenici**
- 3) test che evidenziano la presenza di anticorpi contro il virus - **test sierologici** . Tali test rilevano l'avvenuta esposizione al virus e, solo in alcuni casi, sono in grado di rilevare la presenza di un'infezione in atto

# Test utilizzati nei luoghi di lavoro

ale sottoscritto digitalmente da: PETROPULACOS KYRIAKOULA Si attesta che  
nell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informat



DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

LA DIRETTRICE

**KYRIAKOULA PETROPULACOS**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR FILESEGNATURA.XML		
DEL	CFR FILESEGNATURA.XML		

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori Dipartimenti Sanità Pubblica  
Ai Direttori Dipartimenti Cure Primarie  
Ai Direttori dei Servizi ICT

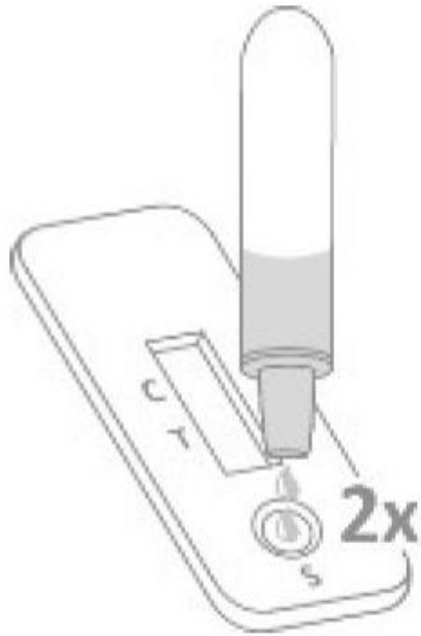
delle Aziende Sanitarie  
della Regione Emilia-Romagna

**Oggetto: Indicazioni per l'utilizzo dei test antigenici rapidi alla luce dalla Circolare Ministeriale  
"Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing" dell'8/1/2021**



# Test utilizzati nei luoghi di lavoro

Contesto	Prevalenza	Indicazioni
<b>ALTRI CONTESTI</b>		
Screening di comunità (ricerca di persone con infezione in atto in un gruppo esteso di persone) per motivi di sanità pubblica	Bassa	<p>Utilizzare il test antigenico rapido; confermare i positivi con test molecolare su tampone nasofaringeo.</p> <p>Se il risultato del test antigenico è “indeterminato” eseguire il test PCR di conferma. Non è necessario nel frattempo alcun provvedimento, a meno che non ci fossero motivi per i quali la persona era già stata posta in quarantena o se vi sia necessità di un suo ricovero in ospedale.</p> <p>Gli ambiti dei quali si può fare ricorso ai test antigenici rapidi sono, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ambienti di lavoro attraverso i Medici competenti,</li><li>• visitatori CRA ove l’accesso è autorizzato dal Direttore della struttura,</li><li>• assistenti familiari che si prendono cura di persone anziane a domicilio,</li><li>• per ridurre il numero di persone per le quali effettuare un test di conferma molecolare PCR qualora risultate positive al test sierologico, si può utilizzare in prima battuta il test antigenico rapido (il prelievo per il test antigenico può essere effettuato in ambienti nei quali sia organizzativamente possibile la lettura del risultato a 15 minuti ad es. in ambulatorio o <i>drive-through</i>). Per i positivi al test antigenico rapido, i successivi provvedimenti di sanità pubblica dovranno essere avvalorati da una conferma con test molecolare.</li></ul>



**15 min**

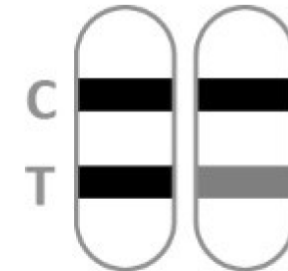
Ausi / Provincia		TEST
Piacenza	13.797	13.800
Parma	27.472	27.400
Reggio Emilia	32.165	32.100
Modena	43.479	43.500
Bologna	58.673	58.700
Imola	6.317	6.300
Ferrara	13.080	13.000
Ravenna	20.727	20.900
Forlì-Cesena	19.485	19.500
Rimini	14.807	14.800
Totale	250.000	250.000

AVEN	116.800
AVEC	78.000
Romagna	55.200

## 10. Result Interpretation

### Positive:

Two coloured lines appear in the result area. One line appears in the control line region (C) and the other line appears in the test line region (T).



## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

### Premessa

La Regione Emilia-Romagna promuove lo **screening collettivo dei lavoratori** per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2, attraverso l'utilizzo di test antigenici rapidi, con la finalità di contenere l'epidemia tutt'ora in atto e di contribuire a garantire la prosecuzione delle attività lavorative.

Lo screening sarà **effettuato dalle aziende produttive, economiche e sociali**, con il coinvolgimento degli RLS/RLST, **mediante i medici competenti** e con il **coordinamento dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL)** dei Dipartimenti di Sanità Pubblica (DSP) in stretta collaborazione con i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP).

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1646 del 16/11/2020 avente ad oggetto “Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP - sezione Emilia-Romagna), l'Associazione Nazionale Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private (ANISAP - sezione Emilia-Romagna) e Hesperia Hospital di Modena per la realizzazione di test antigenici rapidi covid-19 su richiesta dei soggetti datoriali firmatari del patto per il lavoro (DGR n. 1646/2015)”, n. 2014 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di protocollo di intesa per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla esecuzione volontaria di test antigenici rapidi sui dipendenti”
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 16 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto “Integrazione e approvazione nuovo testo del Protocollo d’Intesa per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla esecuzione volontaria di test antigenici rapidi sui dipendenti approvato con DGR n. 2014/2020”.
- **Le succitate DGR regolamentano l’esecuzione di test antigenici rapidi nei luoghi di lavoro, con la condivisione delle parti sociali.**

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

Come riportato nella Circolare del Ministero della Salute n. 14915 del 29/04/2020 “Indicazioni operative relative alle **attività del medico competente** nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”, *l’attività di prevenzione nei luoghi di lavoro ha, in periodo di epidemia da SARS-COV-2 con maggior valenza di sempre, un duplice obiettivo:*

- **tutela della salute e sicurezza del lavoratore,**
- **tutela della collettività.**

*Se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell’ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell’attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di “consulente globale” del datore di lavoro.*



## **Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)**

---

Al fine di contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2 l'impegno primario richiesto alle aziende, ai lavoratori e ai medici competenti è l'adeguata attuazione delle indicazioni contenute nei protocolli di regolamentazione aziendali o territoriali

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

- Lo scopo principale è quello di **tutelare il lavoratore, i suoi familiari e amici** nonché di aiutare il tessuto produttivo a contenere l'epidemia per **garantire la prosecuzione delle attività**.
- Lo screening si svolge sulla base di una **adesione volontaria dell'azienda, del medico competente e del lavoratore**. In questo senso assumono particolare importanza le azioni di informazione, sensibilizzazione e promozione, in particolare sottolineando la rilevanza sociale, aziendale e personale.
- **Il test non può essere eseguito nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria** ai sensi del D.Lgs. 81/08 pertanto, l'adesione del lavoratore è facoltativa previa acquisizione del consenso informato (Allegato 3) e **non può costituire elemento utilizzabile ai fini della espressione del giudizio di idoneità alla mansione specifica**.

**Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei  
(indicazioni operative)**

---

- Lo screening è proposto e promosso per tutte le aziende, prioritariamente per attività per cui vi sono indicazioni di maggior probabilità di diffusione del contagio.
- Per quanto riguarda i luoghi di lavoro non sanitari, il rischio di contagio, è in funzione delle caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento fisico o richiedono un contatto fisico ravvicinato (**prossimità**) e in funzione della numerosità e delle forme di aggregazione di persone diverse (**aggregazione**).
- Un indicatore di priorità è il verificarsi di **cluster in particolari attività o settori**, in base alle esperienze degli ultimi mesi e in base ai risultati dello screening stesso.

## Prossimità:

- il lavoro in linea con distanza < 1 metro
- il lavoro con accentuata mobilità in reparto e possibili contatti interpersonali
- altro \_\_\_\_\_

## Aggregazione:

- un elevato turnover
- lavoro somministrato o stagionale
- appalti stabili (numero di appalti e numero di lavoratori)
- lavoratori provenienti da zone a maggior rischio
- utilizzo comune di mezzi e strumenti

altro \_\_\_\_\_

**Settore:**

- trasporti e logistica
- lavorazione carni
- grande e media distribuzione organizzata
- metalmeccanica
- alimentare e ortofrutta
- mobile imbottito
- assistenza domiciliare
- aziende con attività in appalto in genere

altro: \_\_\_\_\_



## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

- *“Gli esiti dei test antigenici rapidi o dei test RT-PCR, anche se effettuati da laboratori, strutture e professionisti privati accreditati dalle Regioni **devono essere inseriti nel sistema informativo regionale di riferimento.**” (Ministero della Salute 08/01/2021 “Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing.”).*
- La Circolare del Ministero della Salute n. 705 del 08/01/2021 “Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing” sopra citata riporta importanti novità in merito alle misure contumaciali a seguito di test antigenico rapido prevedendo che” ***Alle persone che risultano positive al test antigenico rapido, anche in attesa di conferma con secondo test antigenico oppure con test RT-PCR, si applicano le medesime misure contumaciali previste nel caso di test RT-PCR positivo***”.

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

- In caso di esito positivo del test rapido:
  - il medico competente provvederà immediatamente a comunicare al lavoratore l'esito del test rapido e contestualmente l'inizio dell'isolamento
  - il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP), estratti i casi positivi dal sistema informativo, procederà, con i relativi provvedimenti, alla formalizzazione delle misure contumaciali con effetti a decorrere dal risultato positivo del test rapido
  - è, quindi, compito del Medico di medicina generale avviare la malattia sulla base del provvedimento contumaciale del DSP

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

ALLEGATO 1

**Attivazione da parte del datore di lavoro di percorso di effettuazione di Test antigenico su dipendenti per SARS-CoV-2**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_, prov. (\_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'Azienda / Ditta \_\_\_\_\_

PIVA \_\_\_\_\_ relativamente alla unità locale sita in (comune e indirizzo)

---

### DICHIARA

di voler aderire alla realizzazione dello screening per SARS-CoV-2 mediante Test antigenico;

- che intende avvalersi della offerta a titolo gratuito dei test da parte della Regione Emilia-Romagna tramite la AUSL di \_\_\_\_\_
- che intende acquisire in modo autonomo i test antigenici (tipo di Test \_\_\_\_\_)
- che intende effettuare in modo autonomo gli eventuali test molecolari di conferma;
- che intende effettuare gli eventuali test molecolari di conferma tramite Ausl;

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

che il medico competente è (Cognome e Nome): \_\_\_\_\_,

recapito telefonico \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_,

Codice fiscale \_\_\_\_\_;

che il numero di dipendenti che si prevede coinvolgere è \_\_\_\_\_

che l'attività economica dell'azienda è classificata con il codice ATECO \_\_\_\_\_;

di aver informato i lavoratori tramite il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sul significato del percorso nonché sul fatto che lo stesso non può essere eseguito nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/08 e che, pertanto, l'adesione al percorso è facoltativa previa acquisizione del consenso da parte del lavoratore;

di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;

pertanto, **PER IL TRAMITE DEL MEDICO COMPETENTE richiede** n. \_\_\_\_\_ test.

## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

---

### SI IMPEGNA A

1. garantire che contestualmente all'esecuzione, tutti i test effettuati siano inseriti nel sistema informatico regionale dedicato, inserimento da effettuarsi tramite il medico competente o personale sanitario da lui incaricato;
2. comunicare ai dipendenti attraverso il medico competente le finalità e le caratteristiche dei test, sottolineando che essi non possono sostituire le misure di prevenzione del contagio indicate per i luoghi di lavoro né possono costituire elemento utilizzabile ai fini della espressione di giudizio di idoneità alla mansione specifica.



## Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei (indicazioni operative)

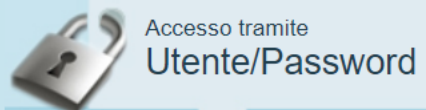
---

**Comunica inoltre** che l'attività lavorativa comporta la presenza in modo rilevante di una o più delle seguenti condizioni (barrare):

- lavoro in linea con distanza < 1 metro
- lavoro con accentuata mobilità in reparto e frequenti contatti interpersonali
- utilizzo comune di mezzi e strumenti
- elevato turnover, lavoro somministrato, lavoro stagionale
- appalti stabili (numero di appalti e numero di lavoratori)
- lavoratori che provengono o frequentano zone geografiche a maggior rischio

Data \_\_\_\_\_

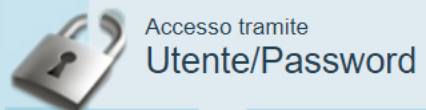
Firma datore di lavoro \_\_\_\_\_



Entra con le tue credenziali

[Richiedi la password](#)

Entra

Entra con le tue  
credenziali aziendaliFascicolo Sanitario  
elettronico

## Sanità on line

Sole (Sanità on line) è la rete che collega i medici e pediatri di famiglia con le strutture sanitarie ed ospedaliere della Regione Emilia-Romagna.

### Ciò permette:

- ★ L'invio della prescrizione elettronica d (Aziende sanitarie) ai punti di erogazio
- ★ La notifica delle variazioni anagrafiche
- ★ Le notifiche di ricovero e dimissione d
- ★ Il referto di pronto soccorso, previo co
- ★ Le vaccinazioni effettuate dai servizi v

Il portale, che utilizza le più avanzate for ospedaliere e ambulatoriali, strutture am

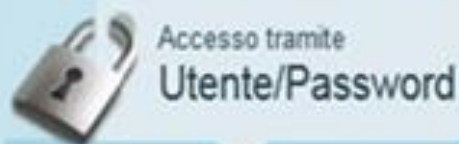
La rete Sole, attraverso la raccolta dei d chi lo desidera e fornisce il consenso formale.

### Ausl (ICT):

Accreditamento medici competenti  
Accreditamento medici PSAL  
Consultazione ed estrazione dati locali

### RER (ICT):

Estrazione dati regionali



Accesso tramite  
Utente/Password

Entra con le tue credenziali

[Richiedi la password](#)



Accesso tramite  
Smartcard

Entra



Accesso tramite  
Utente/Password

Entra con le tue  
credenziali aziendali



Accesso per  
medici privati

## Sanità on line



**Sole (Sanità on line) è la rete che collega i medici e pediatri di famiglia con le strutture sanitarie ed ospedaliere della Regione Emilia-Romagna.**

**Ciò permette:**

- L'invio della prescrizione elettronica di visite ed esami specialistici dai medici e pediatri di famiglia o dai medici prescrittori ospedalieri (quest'ultima funzionalità è attiva solo in alcune Aziende sanitarie) ai punti di erogazione e il ritorno automatico del referto specialistico e diagnostico agli stessi medici di famiglia (nella cartella clinica dell'assistito).
- La notifica delle variazioni anagrafiche e delle esenzioni da parte dell'Azienda Usl ai medici e pediatri di famiglia che hanno in carico gli assistiti.
- Le... evio suo consenso, dall'ospedale al medico e pediatra di famiglia.
- Il r... l'ospedale al medico o pediatra di famiglia.
- Le... i comunità, dal medico e dal pediatra di famiglia.

Il portale, che utilizza le più avanzate forme di comunicazione multimediale, fornisce servizi e scambio di informazioni tra i medici e pediatri di famiglia, altri specialisti e operatori sanitari ospedalieri e ambulatoriali, strutture amministrative delle Aziende sanitarie, operatori regionali autorizzati, operatori del progetto Sole

La rete Sole, attraverso la raccolta dei documenti sanitari personali di ogni assistito, genera il [Fascicolo sanitario elettronico](#) personale, consultabile on line in forma protetta e riservata per chi lo desidera e fornisce il consenso formale

## Dati richiesta

Presenza Febbre \*  SI  NO

Ambito Screening \*

Azienda



### Azienda

Denominazione Azienda \*

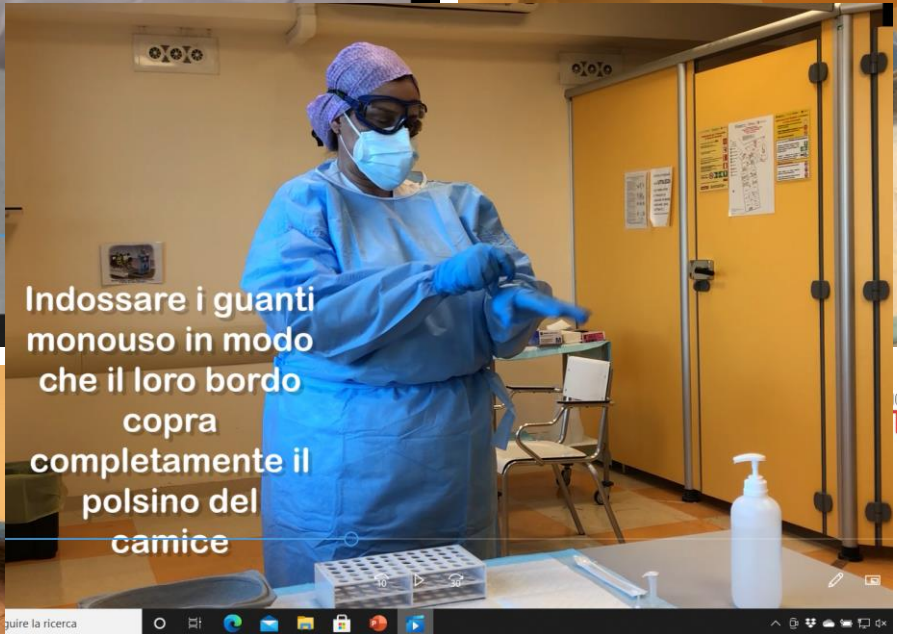
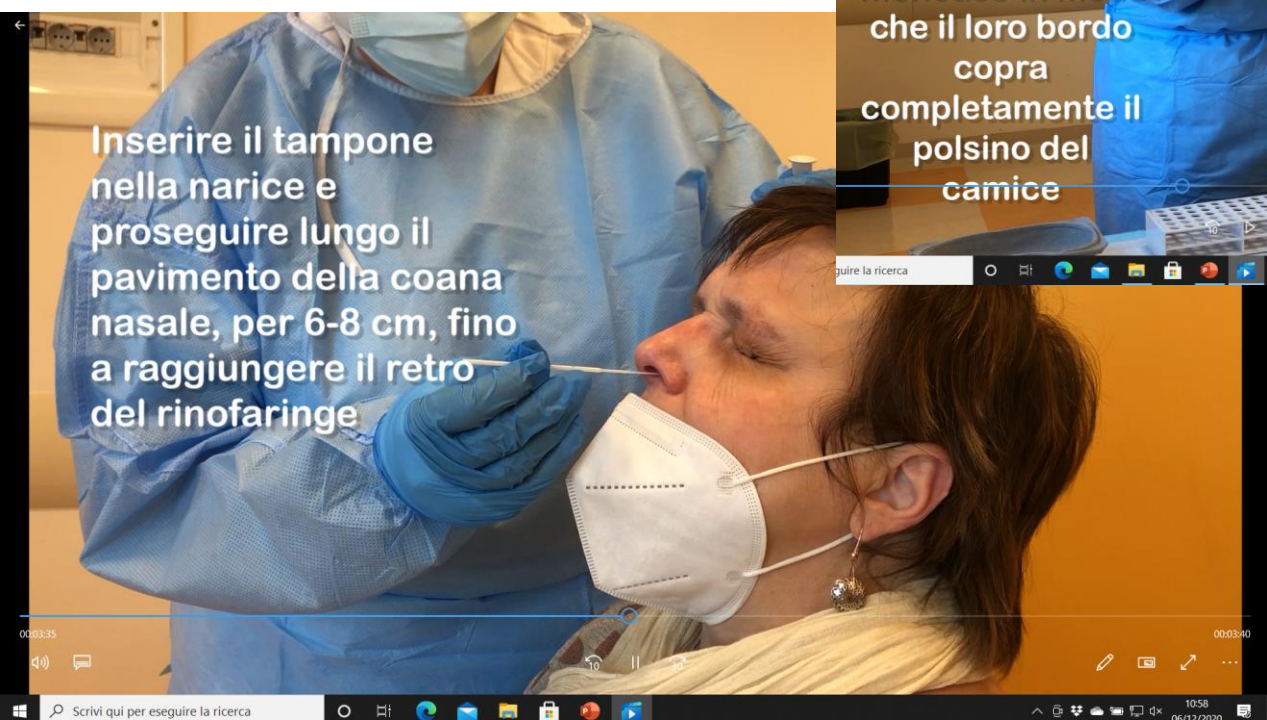
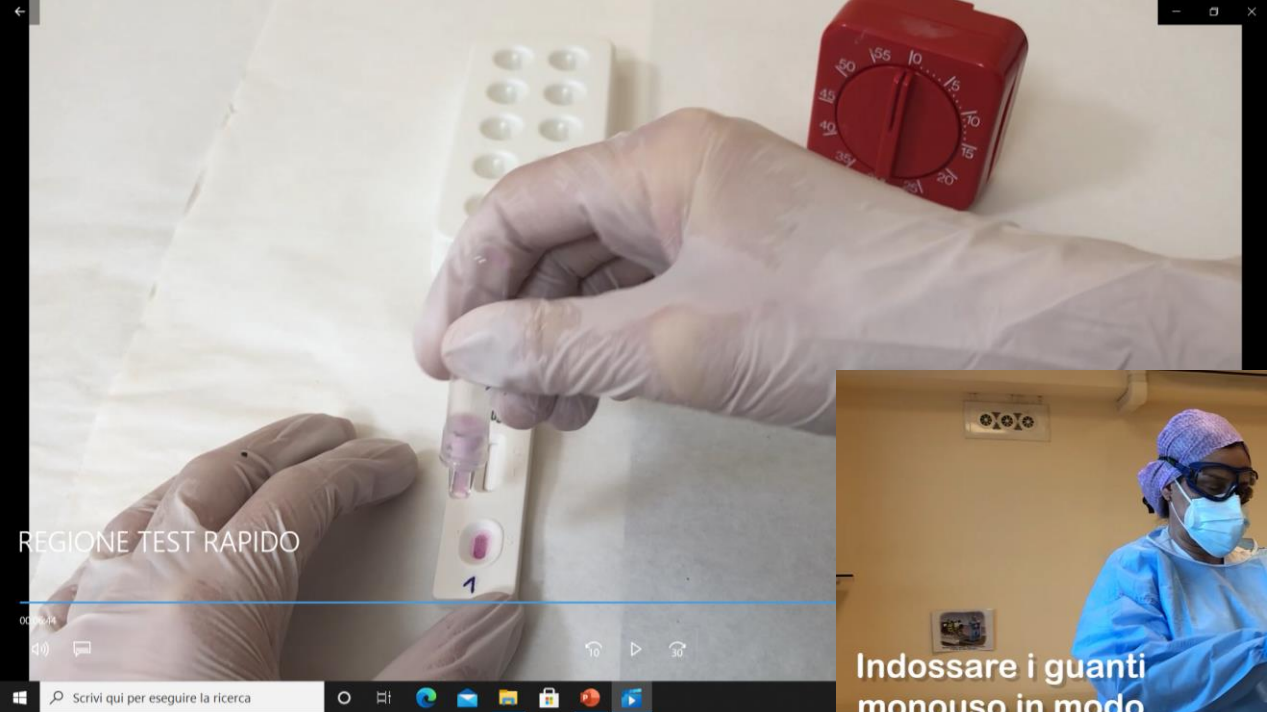
Partita IVA Azienda / CF Azienda \*

Comune della Sede di Lavoro \*

Indirizzo della Sede di Lavoro \*

Dati Tampone Rapido Antigenico





# Come effettuare il tampone rapido antigenico per ricerca SARS-CoV-2

Attività di screening nei luoghi di lavoro attraverso test antigenici rapidi naso-faringei  
(indicazioni operative)

---

- In caso di discordanza tra test antigenico rapido e test molecolare eseguiti entro un intervallo di tempo breve, **il risultato RT-PCR prevale sul risultato del test antigenico.**
- Il significato del test in un'azienda è pertanto quello di contribuire ad individuare persone positive attraverso uno screening di comunità, consentendo di **interrompere eventuali catene di trasmissione.**
- Per le sue caratteristiche, il test antigenico può essere effettuato da personale sanitario che non necessita di una formazione specifica e per le aziende il medico competente è un professionista idoneo alla esecuzione dei test.



# Il significato di casi di lavoratori positivi

---

- La presenza di più di un lavoratore contemporaneamente positivi in una stessa azienda può essere:
  - indicativa di una condizione di contagio avvenuto **all'interno del luogo di lavoro**;
  - riconducibile a contagi avvenuti **al di fuori del lavoro in modo indipendente fra loro**;
  - ricondotto a **frequentazioni extra lavorative tra colleghi**.
- Anche per i luoghi di lavoro sono rilevanti le caratteristiche epidemiologiche correlate allo stato di diffusività tra la popolazione in un dato territorio e in un dato momento.
- È rilevante ai fini della comprensione delle modalità di diffusione dell'epidemia considerare che il contagio può avvenire nella forma "**da uno a uno**" ma in particolari circostanze può avvenire anche nella forma "**da uno a molti**" dando origine a cluster di diffusione e anche a diffusione «**da cluster a cluster**».

# Test antigenici: primi dati

Test consegnati	Aziende aderenti	Az. con test acquistati	MC coinvolti	MC con richiesta profilazione
11.766	206	131	88	126

## Attività di promozione

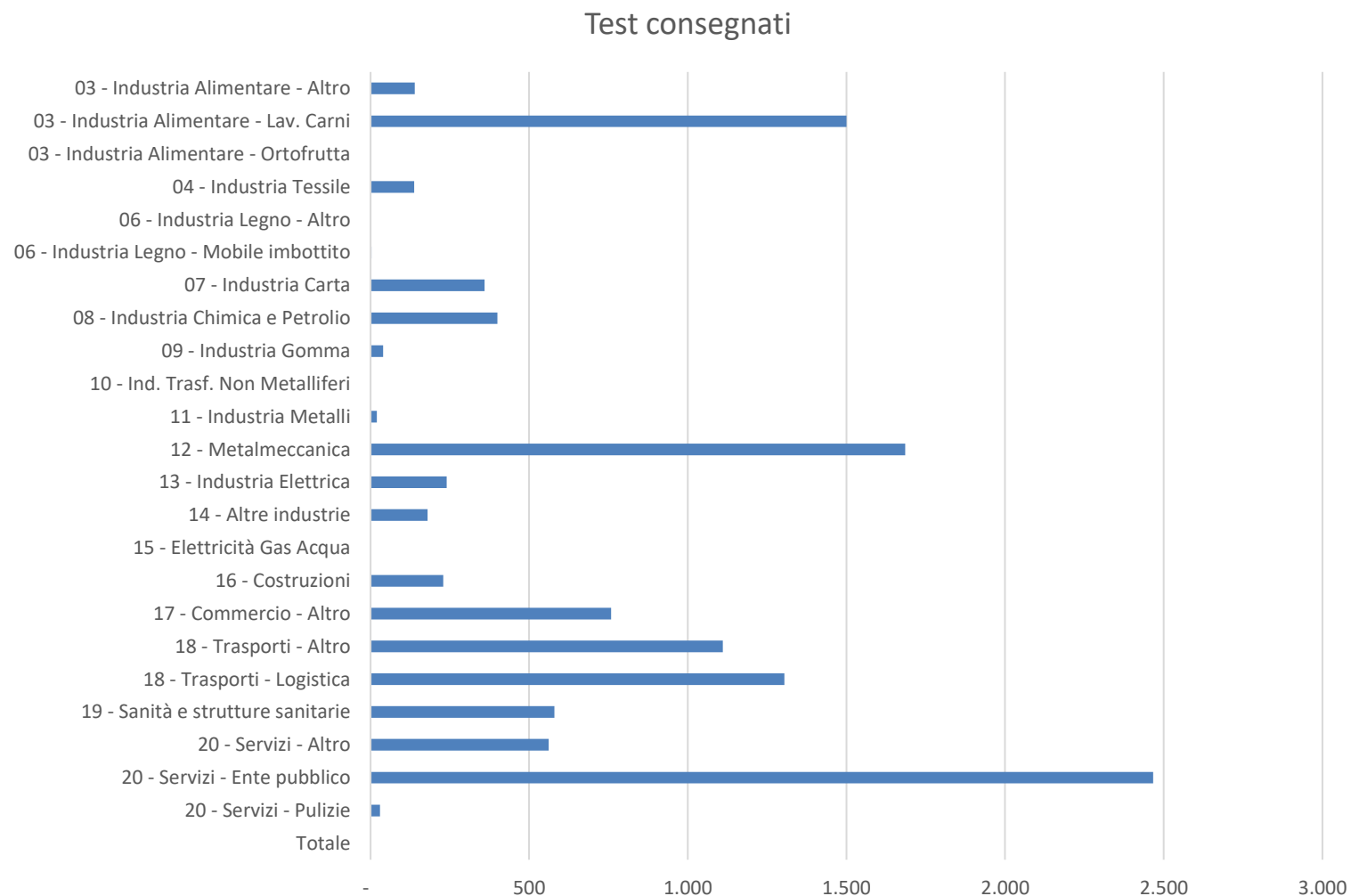
Pagine dedicate nei siti Ausl

Note informative ad associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, medici competenti

Video conferenze con medici competenti

# Test antigenici consegnati per Comparto

Comparto	Test consegnati
01 - Agricoltura e Pesca	20
03 - Industria Alimentare - Altro	140
03 - Industria Alimentare - Lav. Carni	1.500
03 - Industria Alimentare - Ortofrutta	-
04 - Industria Tessile	138
06 - Industria Legno - Altro	-
06 - Industria Legno - Mobile imbottito	3
07 - Industria Carta	360
08 - Industria Chimica e Petrolio	400
09 - Industria Gomma	40
10 - Ind. Trasf. Non Metalliferi	-
11 - Industria Metalli	20
12 - Metalmeccanica	1.685
13 - Industria Elettrica	240
14 - Altre industrie	180
15 - Elettricità Gas Acqua	-
16 - Costruzioni	229
17 - Commercio - Altro	758
18 - Trasporti - Altro	1.110
18 - Trasporti - Logistica	1.304
19 - Sanità e strutture sanitarie	580
20 - Servizi - Altro	562
20 - Servizi - Ente pubblico	2.467
20 - Servizi - Pulizie	30
<b>Totale</b>	<b>11.766</b>



# Test antigenici: elementi di rischio

Elementi di rischio	N. aziende
< 1 metro	17
Accentuata mobilità	100
Utilizzo comune mezzi	109
Elevato turnover	13
Apalti stabili	18
Provenienza zone a rischio	15

